

Moncalieri, 01/05/2020

EPIDEMIA DA COVID 19: INFORMATIVA DEL MEDICO COMPETENTE AI LAVORATORI

Gentile lavoratrice, gentile lavoratore, a partire dal 04/05/2020 e nelle settimane successive, con la cosiddetta "FASE 2", vi sarà un riavvio di buona parte delle attività lavorative presso le sedi di lavoro. MA L'EMERGENZA SANITARIA E' TUTT'ALTRO CHE RISOLTA. IL NUMERO DEI SOGGETTI CONTAGIATI STA CONTINUANDO A SALIRE. VI E' SOLO UN INIZIALE LIEVE CALO DEI SOGGETTI INFETTI.

La ripresa delle attività lavorative potrebbe comportare un nuovo incremento della diffusione epidemica, che potremo contenere o evitare solo se tutti insieme faremo il massimo sforzo per proteggere noi stessi e gli altri. Restare a casa è stato difficile, ma tornare al lavoro in sicurezza richiederà molto più impegno: questo è il momento più complesso e impegnativo della battaglia che stiamo combattendo contro il virus.

In qualità di Medico Competente, è mio dovere informarla che da un punto di vista sanitario, per lei, i suo cari e tutti noi è fondamentale che i lavoratori rispettino alcune regole e attenzioni (in gran parte già certamente note) tra le quali in particolare:

- 1) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°), tosse, difficoltà respiratorie, faringite, rinite acuta o altri sintomi di tipo influenzale mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale;
- 2) l'obbligo di comunicare di aver avuto eventuali contatti con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- 3) l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro o il preposto dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale (febbre, tosse, ecc..), successivamente all'ingresso sul luogo di lavoro durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e indossando una protezione per le vie aeree;
- 4) l'obbligo, in caso di pregressa positività al virus, di informare il Datore di Lavoro e il Medico Competente prima della ripresa del lavoro e di presentare il "certificato di avvenuta negativizzazione del II tampone";

5) l'adozione di misure cautelative per accedere al luogo di lavoro e durante il lavoro, tra le quali in particolare:

- impiegare il meno possibile i mezzi pubblici e nel caso indossare costantemente guanti e mascherina;
- non usare ascensori e se proprio necessario (problemi deambulatori, cardiaci, ecc.), in solitudine
- mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro, ma possibilmente 2 metri, da tutte le persone;
- rispettare il divieto di assembramento;
- tossire o starnutire in un fazzoletto di carta o, in mancanza, nell'incavo del gomito;
- non salutare stringendo la mano o con altro contatto fisico;
- osservare le regole di igiene delle mani: lavarle frequentemente o disinfettarle con idonei prodotti, non toccarsi mai viso, naso, bocca, occhi, se possibile non toccare le maniglie delle porte o i pulsanti con le mani ma col gomito, **NON FUMARE!!!**;
- se possibile lavorare con porte e finestre aperte o comunque effettuare il maggior numero possibile di ricambi d'aria;
- frequentare e sostare il meno possibile in locali confinati ad uso promiscuo quali mense, spogliatoi, ecc;
- IMPIEGARE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE QUALI:
A) mascherine, con le seguenti modalità: sempre mentre ci si reca al lavoro (tranne che se soli su mezzo proprio), sempre e obbligatoriamente per i lavoratori che condividono spazi comuni (e comunque con le modalità e in tutti i casi eventualmente previsti dal Datore di Lavoro).

QUALI MASCHERINE:

Possono essere usate mascherine di tipo chirurgico (lavabili o meno) o le FFP1, 2 o3 senza valvola.

COME USARE LE MASCHERINE:

- Seguire le indicazioni del costruttore/fornitore
- indossare la mascherina con mani pulite/disinfettate

- far aderire al meglio i margini della mascherina al viso e adattare la parte modellabile al profilo del naso (radere l'eventuale barba in quanto impedisce la corretta aderenza al viso)
- manipolare la mascherina SOLO dagli elastici di ritenzione
- NON abbassarla mai sotto il naso o il mento (in tale posizione la parte esterna, potenzialmente carica di virus, viene in contatto con naso e bocca!!)
- rimuoverla completamente prima dei pasti e se riutilizzabile successivamente, collocarla con il lato esterno rivolto verso l'alto e il lato interno adagiato su una superficie disinfettata (contenitore o fazzolettino di carta pulito)
- la durata della mascherina chirurgica usa e getta dipende dalle indicazioni del costruttore, ma generalmente deve essere sostituita entro fine giornata e subito se si sporca, bagna o danneggia.

B) guanti:

L'uso di guanti rappresenta certamente un elemento aggiuntivo di reciproca protezione, limita l'inconsapevole azione di toccarsi il volto e ne consiglio pertanto l'impiego. Sarà comunque il vostro Datore di Lavoro a definirne l'obbligatorietà d'uso e in quali condizioni.

Confidando in un serio impegno al rispetto da parte di tutti di queste indicazioni, sono certo che ce la faremo!

Cordiali saluti,

Il Medico Competente

Dr. Giulio Angelo Boario

